



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di UDINE
Nome del corso in italiano	Scienze dell'Architettura (<i>IdSua:1592380</i>)
Nome del corso in inglese	Architecture
Classe	L-17 - Scienze dell'architettura
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-scientifica/ingegneria-architettura/laurea/scienze-dellarchitettura
Tasse	http://www.uniud.it/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SDEGNO Alberto					
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio					
Struttura didattica di riferimento	Politecnico di Ingegneria e Architettura (Dipartimento Legge 240)					
Docenti di Riferimento						
N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CIPOLOTTI	Giovanni Battista		RU	1	
2.	COMI	Giovanni		RD	1	

3.	D'AGARO	Paola	PA	1
4.	GRASSMANN	Hans	RU	1
5.	MASSERANO	Silvia	RD	1
6.	MORASSI	Antonino	PO	1
7.	PIRINA	Claudia	PA	1
8.	PUNTEL	Eric	PA	1
9.	SDEGNO	Alberto	PO	1
10.	SOMMA	Giuliana	RU	1
11.	TESSARI	Cristiano	PA	1
12.	ZAMBONI	Isabella	RD	1
13.	ZECCHIN	Luca	RD	1

Rappresentanti Studenti

BERTO Margherita
 BORTOLIN Irene
 BRANDALISE Elena
 CAPOBIANCO Alice

Gruppo di gestione AQ

Elena BRANDALISE
 Alice CAPOBIANCO
 Silvia MASSERANO
 Claudia PIRINA
 Maria Teresa PITTICCO
 Alberto SDEGNO
 Giovanni TUBARO
 Luca ZECCHIN

Tutor

Christina CONTI
 Giovanni TUBARO
 Giovanni LA VARRA
 Piotr Bronislav BARBAREWICZ
 Paola D'AGARO
 Cristiano TESSARI
 Camilla CERETELLI
 Lisa GATTERI



Il Corso di Studio in breve

01/06/2023

La Laurea in Scienze dell'Architettura è prevalentemente rivolta al proseguimento degli studi con la Laurea Magistrale in Architettura. Obiettivo del Corso di laurea in Scienze dell'Architettura, nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe, è proporre la formazione di un laureato in grado di rispondere alla complessità dei problemi connessi alla

progettazione architettonica ed ai compiti e alle responsabilità professionali richiesti oggi in tale ambito dal mondo del lavoro; ovverosia una figura professionale basata sulla conoscenza dell'architettura nei suoi aspetti sia teorici che applicativi, in grado di collaborare alle attività di progettazione a partire da una formazione culturale di base e con competenze tecniche definite.

Il percorso formativo è caratterizzato dall'esperienza centrale del Progetto d'Architettura riferito a diversi ambiti di applicazione: la città e l'edificio, l'ambiente costruito, gli interni e i prodotti del design industriale.

La metodologia formativa del Corso degli studi si basa sull'apprendimento a complessità crescente, in particolare all'interno dei Laboratori di Progettazione, ove l'obiettivo è quello di percorrere l'itinerario del progetto come processo di conoscenza e acquisizione di saperi integrati, con la compresenza di più settori disciplinari direttamente coinvolti che consente la miglior definizione degli obiettivi generali del progetto e dei suoi aspetti fondativi.

In particolare, nell'ambito delle discipline compositive, tecnologico costruttive e strutturali, il Corso di Laurea definisce l'iter formativo nei suoi precipui aspetti logico-scientifici e tecnico-costruttivi, nel suo focalizzarsi attorno al problema del rapporto tra Progetto di Architettura e i diversi punti di vista disciplinari, tra forma e struttura e nella sua complessità.

Le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa articolata in lezioni frontali, esercitazioni pratiche, laboratori e la stessa prova finale, conferiscono competenze operative direttamente applicabili in campo professionale nel settore della progettazione architettonica.

L'iter degli studi è organizzato per percorsi di conoscenza coordinati, come interconnessione fra le discipline e avvicinamento progressivo, da angolature diverse, alla progettazione dello spazio urbano, degli edifici e dei prodotti industriali.

Pertanto, l'offerta didattica del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura è unitaria ed ha come asse centrale la prosecuzione degli studi presso il Corso di Laurea Magistrale in Architettura.

Link: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi-studenti-iscritti/corsi-laurea-area-scientifica/ingegneria-architettura/laurea/scienze-dellarchitettura> (homepage del corso di laurea in Scienze dell'Architettura)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/04/2014

Il Consiglio direttivo dell'Ordine della Provincia di Udine ha condiviso le modifiche introdotte agli ordinamenti vigenti, constatando che i Nuovi ordinamenti danno modo di conseguire livelli formativi idonei ad una decorosa formazione professionale anche alla conclusione del ciclo triennale nonché, alla conclusione dei due cicli (3+2), al conseguimento della cultura scientifico-tecnica di livello europeo, necessaria per operare con competenza specifica e piena responsabilità nella progettazione alle varie scale architettoniche e urbanistiche e nel controllo qualificato della realizzazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

18/05/2023

Al fine di comprendere le necessità del mondo del lavoro vengono organizzati degli incontri con cadenza annuale, in cui il Delegato alla Didattica del Dipartimento e i Coordinatori dei Corsi di Studio incontrano i Rappresentanti del mondo del lavoro del territorio.

Nello specifico per i corsi di studio in Ingegneria Civile e ambientale, Architettura e per il corso di laurea magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, all'incontro vengono convocati nello specifico:

- le Associazioni degli Industriali di Udine e Pordenone;
- l'Ordine degli Ingegneri di Udine, Gorizia e Pordenone;
- l'Ordine degli Architetti di Udine, Gorizia e Pordenone
- la Consulta libere professioni CCIAA UD;
- Confartigianato Udine,

per presentare le proposte di piano di studio dell'anno accademico successivo e accogliere eventuali suggerimenti.

Negli anni precedenti gli incontri si sono tenuti il 24/03/2015, il 4/05/2016, il 28/03/2017, l'08/02/2018, il 27/02/2019 e il 23 giugno 2021.

In tale incontro è stato ribadito da parte degli Ordini Professionali il generale apprezzamento per l'organizzazione del piano di studi della LT-17.

L'ultima riunione del Comitato di Indirizzamento dell'Area 8 - Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura si è svolta il giorno 29 giugno 2022 (vedi verbale allegato) presso la sede del Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura (DPIA), presieduta dal Delegato alla Didattica del DPIA, alla presenza dei Coordinatori dei Corsi di Studio in Ingegneria per l'Ambiente, il territorio e la Protezione civile (laurea magistrale), in Ingegneria Civile e ambientale e in Ingegneria Civile (laurea triennale e magistrale) in Scienze dell'Architettura e in Architettura (laurea triennale e laurea magistrale). Erano inoltre presenti i rappresentanti degli Ordini degli Ingegneri di Udine e di Gorizia, degli Ordini degli Architetti di Udine, di Pordenone e di Gorizia, di Confartigianato di Udine, di Confindustria della sede di Udine, dell'Associazione Nazionale dei Costruttori Edili di Udine e dell'Unione Industriali di Pordenone, di Consorzio di bonifica Pianura Friulana.

Durante l'incontro è stato presentato e commentato il piano di studio del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura (L-17 – Scienze dell'Architettura).

Al termine della presentazione, i rappresentanti degli Ordini e delle Categorie hanno espresso una positiva valutazione dell'offerta didattica in corso di programmazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Comitato di indirizzamento dei corsi di Studio



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

Sbocchi professionali dell'attività del laureato sono costituiti da istituzioni ed enti pubblici e privati operanti nei campi della costruzione e trasformazione della città e del territorio; enti istituzionali, aziende pubbliche e private, studi professionali, società di progettazione. Il laureato concorre all'attività di progettazione nei campi propri dell'architettura, svolgendo i compiti previsti dal DPR 328/01.

competenze associate alla funzione:

Le competenze specifiche riguardano le attività connesse con la progettazione architettonica e urbanistica nei diversi ambiti e alle diverse scale di applicazione.

sbocchi occupazionali:

I laureati conseguono una preparazione che li rende, in particolare, capaci a concorrere alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di manufatti civili.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione al corso di studi in Scienze dell'Architettura è programmata a livello nazionale ed è regolamentata da appositi Decreti Ministeriali che in linea generale richiedono la dimostrazione di conoscenze di logica e cultura generale, storia, disegno e rappresentazione, matematica e fisica, e competenze disciplinari, riferite alla specificità degli studi di Architettura.

Per essere ammessi al corso di Laurea in Scienze dell'Architettura occorre essere in possesso dei titoli di studio previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Gli aspiranti all'immatricolazione al corso di laurea in Scienze dell'Architettura devono sostenere una prova di ammissione obbligatoria. Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione sono resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso. Qualora la verifica del possesso delle conoscenze richieste non risulti positiva vengono indicati agli studenti specifici obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare prima di poter accedere alla frequenza degli insegnamenti offerti negli anni successivi al primo, che, in base all'art. 6 del decreto MIUR 270/04, vengono indicati nel 'Regolamento didattico'. Ulteriori specificazioni sono presenti nel Regolamento Didattico del Corso di Studi.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/06/2023

Posti disponibili per l'ammissione al primo anno di corso riservati a cittadini comunitari e non comunitari residenti in Italia: 97.

Posti disponibili per l'ammissione al primo anno di corso riservati a cittadini non comunitari residenti all'estero: 3.

In base al D.M. 270/04, art. 6, l'ammissione al corso di laurea è subordinata al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

La prova di ammissione per l'anno accademico 2023/24 al corso di laurea in Scienze dell'Architettura viene effettuata tramite l'organizzazione e l'erogazione del TEST ARCHED, un test nazionale promosso e gestito dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA).

Ci si può immatricolare solo all'Università con la quale si è sostenuto il test.

Per l'Università di Udine il TEST ARCHED si svolgerà il 26 luglio 2023 in modalità @casa.

In base a quanto previsto dall'art. 2 del DM 451/2023, che prevede la possibilità di una prova aggiuntiva per la copertura dei posti eventualmente disponibili ad esaurimento delle graduatorie di prima selezione, è possibile che si svolga una ulteriore prova in data 12 settembre 2023.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul bando di ammissione 2023/24.

Ogni informazione sulle date e le modalità di svolgimento, le procedure di iscrizione, il contenuto e le modalità di valutazione delle prove ARCHED è riportata sulla pagina web www.uniud.it/infoutilitolc

Agli studenti che nelle parti del test di ammissione relative alla Fisica e Matematica conseguono un punteggio complessivo inferiore a 3 punti viene assegnato un obbligo formativo aggiuntivo denominato "OFA-Matematica" che dovrà essere colmato con il superamento di un test di verifica finale offerto online dal CISIA.

Link: <http://www.uniud.it/didattica/info-didattiche/conoscenze-requisiti-accesso/laurea-scienze-architettura> (Modalità di ammissione al corso di laurea)



24/04/2014

Obiettivo del corso di laurea in Scienze dell'Architettura, nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe, è la formazione di una figura di laureato capace di affrontare i problemi complessi legati alla progettazione dell'architettura e assumere i compiti e le responsabilità professionali connessi.

In particolare, si vuole formare una figura professionale basata sulla conoscenza dell'architettura nei suoi aspetti storici, logico-formali, estetici, costruttivi, tecnologici e di rappresentazione, di supporto alle attività di progettazione, a partire da una formazione culturale di base e con competenze tecniche definite.

Il percorso formativo è caratterizzato dall'esperienza centrale del Progetto d'Architettura riferito a diversi ambiti di applicazione: la città e l'edificio, l'ambiente costruito. In questo, la centralità dell'esperienza progettuale è caratterizzata dall'approfondimento della sintesi tra le discipline che concorrono alla costruzione del progetto, con particolare riferimento alla coniugazione delle diverse scale di applicazione.

Gli studenti sono guidati a cogliere criticamente la complessità della cultura architettonica contemporanea e ad assumere consapevolmente la responsabilità propria delle scelte progettuali, sviluppando le potenzialità connesse all'interdipendenza tra forma, funzione, struttura e sistema costruttivo.

In particolare, nell'ambito delle discipline compositive, tecnologico costruttive e strutturali, il Corso di Laurea definisce l'iter formativo nei suoi precipui aspetti logico-scientifici e tecnico-costruttivi, nel suo focalizzarsi attorno al problema del rapporto tra Progetto di Architettura e i diversi punti di vista disciplinari, tra forma e struttura e nella sua complessità.

Le attività formative sono articolate in due principali momenti, tra loro correlati: lo studio delle discipline dell'architettura, nei loro aspetti umanistici, artistici e tecnico-scientifici e le attività dei Laboratori di progettazione.

L'iter degli studi prevede un massimo impegno dello studente nell'esperienza di progetto nei Laboratori di Progettazione architettonica, che vedono l'integrazione di Composizione architettonica, Disegno, Tecnologia dell'architettura, Architettura degli Interni, nel Laboratorio di Tecnologia dell'architettura, che vede l'integrazione con il Design, nel Laboratorio di Conservazione dell'edilizia storica e nel Laboratorio di Urbanistica. La metodologia formativa dell'"imparare facendo" caratterizza il corso degli studi, in particolare nei Laboratori di Progettazione, ove l'obiettivo è quello di percorrere l'itinerario del progetto come processo di conoscenza e acquisizione di saperi.

Integrano l'offerta le discipline artistiche e economico-giuridico-sociali, che completano i requisiti dell'endecalogico definito dalla 2005/36/CE, e l'attività di tirocinio, che introduce lo studente nell'ambito lavorativo.



Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area di apprendimento Progettazione architettonica

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito di quest'area gli insegnamenti risultano caratterizzare il percorso formativo che pone al centro l'esperienza del Progetto d'Architettura riferendola a diversi ambiti di applicazione: la città e l'edificio, l'ambiente costruito.

Numerosi e differenti apporti disciplinari contribuiscono alla formazione del laureato attraverso insegnamenti che mettono a fuoco contributi direttamente finalizzati alla dimensione applicativa che viene poi sperimentata nell'ambito dei laboratori.

L'acquisizione e la sperimentazione degli strumenti e delle tecniche del progetto di architettura caratterizzano l'attività didattica dei laboratori.

Le conoscenze traggiate nell'area della progettazione architettonica si articolano come segue:

- conoscenza e comprensione degli strumenti finalizzati alla lettura e alla interpretazione dell'architettura attraverso lo studio, il ridisegno interpretativo e la costruzione di moduli tridimensionali a diverse scale di architetture significative;
- conoscenza e comprensione dell'uso analitico del ridisegno come strumento di conoscenza;
- conoscenza e comprensione delle regole fondamentali della composizione architettonica;
- conoscenza e comprensione degli elementi che caratterizzano il rapporto dell'architettura con il luogo e con lo spazio aperto;
- conoscenza e comprensione delle nozioni fondamentali del concetto di tipologia architettonica e morfologia urbana;
- conoscenza e comprensione dei rapporti tra la forma, le tipologie strutturali, le tecniche costruttive e i materiali;
- conoscenza e comprensione del rapporto tra architettura, contesto urbano e caratteri della città;
- conoscenza e comprensione dei fenomeni insediativi dei differenti contesti, alle diverse scale di relazione (locale, urbana, del territorio e del paesaggio);
- conoscenza e comprensione delle tipologie complesse e delle modalità insediative innovative;
- conoscenza e comprensione dei rapporti degli edifici con lo spazio pubblico (attacco a terra, soluzioni costruttive, aspetti funzionali);
- conoscenza e comprensione del rapporto tra il linguaggio architettonico, la costruzione, le tecniche costruttive;
- conoscenza e comprensione dei caratteri tipo-morfologici dell'architettura con attenzione ai rapporti con gli aspetti compositivi e distributivi degli edifici e dei relativi insediamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisisce la capacità progettare opere di architettura. L'esperienza progettuale via via più complessa nel progredire degli anni di corso è caratterizzata dall'approfondimento e dalla sintesi tra le discipline che concorrono alla costruzione del progetto, con particolare riferimento alla coniugazione delle diverse scale di applicazione.

Nell'esperienza didattica triennale lo studente acquisisce un'articolata consapevolezza critica nei confronti dei differenti aspetti che condizionano le scelte progettuali sia sul fronte degli interventi di nuova costruzione sia sul fronte degli interventi sull'esistente. Nello specifico dell'area di apprendimento lo studente acquisisce la capacità di analizzare le opere di architettura in relazione al loro contesto storico, geografico, fisico e di leggere le relazioni che sussistono tra il manufatto architettonico e i caratteri morfologici dei tessuti insediativi.

Con il laboratorio semestrale del primo anno e l'insegnamento degli elementi della composizione architettonica, lo studente acquisisce capacità teoriche, analitiche e progettuali di base, oltre ad elementi di giudizio e di controllo sui caratteri e sulla qualità degli spazi e dei volumi nelle diverse fasi del progetto, dalla idea iniziale alla sua definizione formale.

Con il laboratorio semestrale del secondo anno lo studente acquisisce la capacità di affrontare il progetto come insieme complesso di contenuti formali (tipo-morfologici), ragioni d'uso (programma, destinazioni d'uso), componenti costruttive (tecniche, materiali); acquisisce la capacità di approfondire i temi della composizione e della tipologia dell'architettura nella sua relazione con lo spazio e i caratteri della città. Le diverse integrazioni disciplinari che caratterizzano questa esperienza consentono allo studente di acquisire la capacità di gestire nell'attività progettuale relazioni articolate tra i diversi ambiti disciplinari coinvolti e i relativi livelli scalari edilizi e urbani.

Con il laboratorio semestrale del terzo anno lo studente acquisisce la capacità di approfondire alcuni nodi rilevanti del processo progettuale e della composizione architettonica, quali le relazioni con la città e il paesaggio, con la storia e con la tecnica, l'articolazione tipologica e morfologica degli edifici e degli insediamenti, la definizione formale in rapporto al carattere espressivo dell'architettura. Tali capacità di progetto vengono rinforzate nel successivo semestre con il laboratorio tematico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI COMPOSIZIONE DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 - MOD. I (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1*) [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 - MOD. II (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1*) [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 - MOD. I (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2*) [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 - MOD. II (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2*) [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3 - MOD. I (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3*) [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3 - MOD. II (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3*) [url](#)

LABORATORIO TEMATICO DI PROGETTAZIONE - MOD. I (*modulo di LABORATORIO TEMATICO DI PROGETTAZIONE*) [url](#)

LABORATORIO TEMATICO DI PROGETTAZIONE - MOD. II (*modulo di LABORATORIO TEMATICO DI PROGETTAZIONE*) [url](#)

LABORATORIO TEMATICO DI PROGETTAZIONE - MOD. III (*modulo di LABORATORIO TEMATICO DI PROGETTAZIONE*) [url](#)

Area di apprendimento Disegno e Rappresentazione

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito di quest'area i corsi obbligatori si propongono di fornire agli studenti strumenti teorici e pratici necessari a comprendere, misurare, ideare e rappresentare lo spazio architettonico alle diverse scale della rappresentazione; metodologie e strumenti grafici necessari al rilievo architettonico diretto e i relativi metodi di rappresentazione, presentazione e illustrazione del progetto.

Le conoscenze che vengono traguardate, all'interno dei laboratori specifici o integrati nei tre anni di insegnamento, si articolano come segue:

- conoscenza e comprensione dei temi della rappresentazione architettonica, del suo sviluppo storico, del rapporto con le altre discipline e i linguaggi dell'architettura;
- conoscenza e comprensione delle tecniche necessarie alla comprensione e configurazione dello spazio architettonico mediante le forme proiettive fondamentali
- conoscenza e comprensione dei principi e procedimenti alla base della rappresentazione analogica e digitale dello spazio, e loro applicazione a configurazioni architettoniche e di contesto, naturale e costruito, alle varie scale;

- conoscenza e comprensione di metodi e procedimenti da integrare nella realizzazione di descrizioni grafiche e modellistiche in rapporto ad approfondimenti analitici o progettuali;
- conoscenza e comprensione delle modalità strumentali e operative per il rilievo geometrico e la rappresentazione tridimensionale degli oggetti rilevati;
- conoscenza dei principi teorici e operativi alla base dei sistemi di disegno automatico, modellazione vettoriale e BIM.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'esperienza didattica triennale lo studente acquisisce la capacità di applicare i principi e procedimenti alla base della rappresentazione analogica e digitale dello spazio a configurazioni architettoniche e di contesto alle varie scale. Inoltre, lo studente acquisisce la capacità di integrare in modo critico metodi e procedimenti, sviluppando in autonomia descrizioni grafiche e modellistiche in rapporto a temi di analisi e di progetto.

Lo studente acquisisce la capacità di:

1. comprendere e usare la terminologia e la normativa del disegno tecnico;
2. conoscere le basi della rappresentazione geometrica;
3. conoscere i sistemi di rappresentazione nel piano e nello spazio;
4. conoscere le convenzioni e le simbologie proprie della rappresentazione degli organismi edilizi;
5. conoscere le basi teoriche e pratiche del disegno automatico CAD; rappresentare secondo le normative e le convenzioni in uso gli organismi edilizi;
6. conoscere i principi concettuali e le problematiche del disegno assistito e delle differenze con il Disegno tradizionale;
7. utilizzare le metodologie del Disegno assistito all'interno delle tematiche architettoniche e ingegneristiche.

Le modalità didattiche per l'acquisizione delle capacità sopra descritte e le modalità di verifica delle capacità e del livello di elaborazione autonoma è affidata al confronto costante tra allievi e docenti durante le lezioni e le attività di laboratorio, nonché allo svolgimento degli esami.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 - MOD. I (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2*) [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 - MOD. II (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2*) [url](#)

LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE - MOD. I (*modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE*) [url](#)

LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE - MOD. II (*modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE*) [url](#)

LABORATORIO TEMATICO DI PROGETTAZIONE - MOD. I (*modulo di LABORATORIO TEMATICO DI PROGETTAZIONE*) [url](#)

LABORATORIO TEMATICO DI PROGETTAZIONE - MOD. II (*modulo di LABORATORIO TEMATICO DI PROGETTAZIONE*) [url](#)

LABORATORIO TEMATICO DI PROGETTAZIONE - MOD. III (*modulo di LABORATORIO TEMATICO DI PROGETTAZIONE*) [url](#)

Area di apprendimento Storia dell'architettura, Restauro e Belle Arti

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito di quest'area i corsi sono rivolti a conoscere i fondamenti della storia dell'architettura al fine di entrare nel merito del processo produttivo che ha prodotto ciascuna opera per collocarla nel contesto culturale da cui è scaturita. L'attenzione al patrimonio richiede l'analisi e il progetto di conservazione degli edifici esistenti, la conoscenza delle teorie del restauro, i diversi movimenti stilistici e le belle arti, la registrazione dei beni culturali e la capacità di

analizzare e valutare le tecniche di intervento finalizzate al progetto di restauro architettonico.

Sul versante delle conoscenze umanistiche, particolare rilievo assumono le discipline storiche con gli insegnamenti di storia dell'architettura al primo e al secondo anno, nonché tramite il laboratorio semestrale al secondo anno che consente di approfondire le specificità culturali, le particolari testimonianze della storia dell'arte che connotano il patrimonio architettonico ai fini della sua tutela.

Le conoscenze traggiate in questo ambito si articolano come segue:

- conoscenza e comprensione dei metodi e degli strumenti della ricerca storica;
- conoscenza e comprensione dei principali capitoli della storia dell'architettura compresi tra l'Antico e il XVIII secolo;
- conoscenza e comprensione dei principali capitoli della Storia dell'Architettura compresi tra fine XVIII e la seconda metà del XX secolo;
- conoscenza e comprensione degli eventi, delle opere, dei protagonisti, dei percorsi della cultura architettonica e dell'interpretazione storiografica del periodo contemporaneo;
- conoscenza e comprensione dell'articolazione e la trasformazione, nel periodo contemporaneo, delle relazioni tra progetto e vicende storiche, architettura e tecnologia, ambiente urbano e paesaggio;
- conoscenza e comprensione dei temi fondamentali della pittura e della scultura in riferimento alla loro relazione con l'architettura;
- conoscenza e comprensione dei metodi di interpretazione in dei fatti dell'arte, assunti per campioni, nei loro diversi contesti storici;
- conoscenza e comprensione delle nozioni relative alle problematiche della tutela e valorizzazione dei beni culturali, di edifici, siti storici e paesaggi culturali;
- conoscenza e comprensione dei significati e delle declinazioni del concetto di patrimonio e dell'evoluzione dei concetti e delle pratiche di restauro e di conservazione del patrimonio architettonico;
- conoscenza e comprensione di modalità operative di osservazione e descrizione degli edifici storici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito delle discipline umanistiche lo studente acquisisce in termini generali il metodo e gli strumenti utili per la ricerca e l'approfondimento autonomo della conoscenza con particolare riferimento all'ambito storiografico.

Le competenze riguardano lo svolgimento di analisi trasversali e particolari con la definizione della logica formale e strutturale degli edifici o cicli di essi, letture tese a ricostruire l'evoluzione nel tempo e la memoria storica materiale, la lettura delle caratteristiche dell'architettura storica, l'analisi del degrado, delle diverse tecniche d'intervento adeguate. In particolare, lo studente acquisisce la capacità di riconoscere e collocare i principali monumenti studiati all'interno dell'ambito storico specifico; di utilizzare un lessico appropriato nella descrizione dei fenomeni artistici e architettonici; di stabilire relazioni fra sistema costruttivo, tipologia e contesto storico; di valutare e interpretare dati e informazioni acquisiti, azioni preliminari alla capacità di produrre un giudizio autonomo sui protagonisti e sulle opere dell'arte e dell'architettura.

Nell'ambito della conservazione dell'edilizia storica, a partire dalla consapevolezza dell'estensione del principio della tutela dai manufatti architettonici ai beni culturali e al paesaggio, lo studente acquisisce la capacità critica relativa alla comprensione di un processo di individuazione e riconoscimento di ciò che del passato deve essere trasmesso alle generazioni future (beni culturali materiali e immateriali) e le capacità di base relative a un percorso metodologico di indagine e intervento applicabile al costruito, all'architettura storica e a quella contemporanea.

Le modalità didattiche per l'acquisizione delle capacità sopra descritte e le modalità di verifica delle capacità e del livello di elaborazione autonoma è affidata al confronto costante tra allievi e docenti durante le lezioni e le attività di laboratorio, nonché allo svolgimento degli esami.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI CONSERVAZIONE DELL'EDILIZIA STORICA - MOD. I (*modulo di LABORATORIO DI CONSERVAZIONE DELL'EDILIZIA STORICA*) [url](#)

LABORATORIO DI CONSERVAZIONE DELL'EDILIZIA STORICA - MOD. II (*modulo di LABORATORIO DI CONSERVAZIONE DELL'EDILIZIA STORICA*) [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 [url](#)

Area di apprendimento matematica, concezione strutturale e problemi tecnologici e fisico tecnici degli edifici

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito di quest'area i corsi di base sono rivolti ad approfondire le conoscenze matematiche, il calcolo differenziale applicandolo a problemi fisici e meccanici, la conoscenza della teoria dei vettori e la teoria dei sistemi di equazioni lineari, elementi di geometria; le metodiche per la risoluzione di problemi di fisica, i temi fondamentali della termodinamica e della trasmissione del calore; la cinematica e la concezione del sistema strutturale; la modellazione di travi con deformabilità diffusa; le teorie della meccanica strutturale e i metodi adeguati a definire il comportamento statico delle costruzioni e a verificare la sicurezza degli elementi strutturali.

Sul versante delle competenze scientifiche la formazione si articola all'interno dei corsi di matematica, di statica, di scienza e tecnica delle costruzioni nonché della fisica e fisica tecnica nei quali vengono forniti i fondamenti per affrontare con adeguati strumenti di calcolo e modellazione i successivi approfondimenti.

Le conoscenze traggiate possono essere articolate come segue.

Nell'ambito della matematica:

- conoscenza e comprensione degli elementi di geometria analitica nel piano e nello spazio;
- conoscenza e comprensione l'algebra lineare e vettoriale con le sue applicazioni;
- conoscenza e comprensione del calcolo differenziale e integrale;
- conoscenza e comprensione dei modelli matematici.

Nell'ambito della statica, della scienza e tecnica delle costruzioni:

- conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali dell'equilibrio declinati con riferimento a sistemi strutturali intesi come composti da corpi rigidi;
- conoscenza e comprensione delle più comuni tipologie strutturali, a partire da esempi elementari quali la trave, l'arco, l'arco a tre cerniere e la fune;
- conoscenza e comprensione qualitativa del nesso tra tipologie strutturali e tecnologia costruttive;
- conoscenza e comprensione dei 'modelli', che descrivono in modo semplificato ma 'essenziale' gli aspetti statici, cinematici e costitutivi che determinano il comportamento elastico strutturale;
- conoscenza e comprensione dei fondamenti del comportamento elastico di singole travi e di sistemi strutturali semplici;
- conoscenza e comprensione di nozioni di meccanica dei solidi e di resistenza dei materiali.

Nell'ambito della fisica e fisica tecnica:

- conoscenza e comprensione dei fenomeni che determinano la prestazione energetico-ambientale dell'ambiente costruito, secondo un'accezione sistemica (ambiente confinato, edificio, città, territorio);
- conoscenza e comprensione dell'interazione ambiente esterno - edificio - ambiente interno;
- conoscenza e comprensione delle modalità di sfruttamento delle fonti energetiche (con particolare riferimento alle rinnovabili);
- conoscenza e comprensione della caratterizzazione e delle modalità di soddisfacimento delle condizioni di comfort ambientale;
- conoscenza e comprensione delle tecnologie impiantistiche efficienti per la climatizzazione e della integrazione delle fonti energetiche rinnovabili;
- conoscenza e comprensione dei principi di acustica e illuminotecnica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisisce la capacità leggere e rappresentare funzioni mediante grafici; astrarre e assiomatizzare problemi; descrivere fenomeni aleatori; svolgere operazioni di calcolo integrale; risolvere equazioni differenziali lineari; assimilare i fondamenti della meccanica dei solidi e delle strutture; impostare modelli di simulazione e di verifica strutturale. Capacità di risolvere semplici strutture iperstatiche. Comprendere i processi che condizionano il benessere termo-igrometrico in relazione alla termofisica dell'edificio, alla climatizzazione e all'acustica ambientale.

Nell'ambito delle discipline scientifiche lo studente acquisisce la capacità di analizzare e risolvere problemi, con particolare riferimento al campo delle strutture dove, al termine del percorso triennale, è in grado di effettuare il dimensionamento di elementi semplici.

Nell'ambito della matematica lo studente acquisisce la capacità di applicare in diversi contesti modellistici le nozioni di funzione, limite e derivata. È inoltre capace di visualizzare mediante un grafico la dipendenza funzionale fra quantità numeriche ed è in grado di impostare il calcolo di aree per mezzo di integrale definiti. Le nozioni di algebra lineare e di calcolo vettoriale sono principalmente finalizzate alla comprensione dei successivi corsi di statica e di scienza delle costruzioni.

Lo studente acquisisce la capacità di utilizzare nel contesto della geometria architettonica i metodi analitici appresi.

Nell'ambito della statica lo studente acquisisce la capacità di risolvere una struttura isostatica in termini di reazioni vincolari e azioni interne.

Nell'ambito della scienza delle costruzioni lo studente acquisisce la capacità di analizzare strutture reticolari, travi e semplici telai, sia isostatici sia iperstatici soggetti a carichi meccanici e termici. Inoltre, acquisisce la capacità di effettuare verifiche di deformabilità, oltre a verifiche di instabilità per elementi compressi.

Nell'ambito della fisica e fisica tecnica lo studente acquisisce le conoscenze sui fenomeni fisici e la capacità di individuare e gestire le variabili che connotano la relazione tra ambiente costruito-energia-comfort ambientale e di orientare le pratiche progettuali e costruttive verso soluzioni caratterizzate da un elevato livello di efficienza energetica e sostenibilità ambientale.

Le modalità didattiche per l'acquisizione delle capacità sopra descritte e le modalità di verifica delle capacità e del livello di elaborazione autonoma è affidata al confronto costante tra allievi e docenti durante le lezioni e le esercitazioni, nonché allo svolgimento degli esami.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA E FISICA TECNICA - MOD. 1 (*modulo di FISICA E FISICA TECNICA*) [url](#)

FISICA E FISICA TECNICA - MOD. 2 (*modulo di FISICA E FISICA TECNICA*) [url](#)

MATEMATICA - MOD. I (*modulo di MATEMATICA*) [url](#)

MATEMATICA - MOD. II (*modulo di MATEMATICA*) [url](#)

SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI - MOD. I (*modulo di SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI*) [url](#)

SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI - MOD. II (*modulo di SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI*) [url](#)

STATICA [url](#)

Area di apprendimento Urbanistica e tecniche della pianificazione

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito del laboratorio di urbanistica, fin dal primo anno, lo studente acquisisce i fondamenti disciplinari dell'urbanistica e della pianificazione territoriale e sviluppa la capacità di lettura critica della città e del territorio alle

diverse scale; i principi attraverso cui opera l'urbanistica sulla città e sul territorio reali; le metodologie fondamentali per interpretare, progettare e attuare gli interventi nella città e nel territorio; i principali strumenti di pianificazione urbanistica anche attraverso esercizi mirati di analisi e pianificazione spaziale.

Le conoscenze traggiate in questo ambito si articolano come segue:

- conoscenza e comprensione degli strumenti per la lettura critica della città e del territorio alle diverse scale;
- conoscenza e comprensione delle teorie e delle esperienze di progettazione urbana e di pianificazione territoriale del Novecento;
- conoscenza e comprensione degli strumenti urbanistici e i riferimenti normativi e legislativi;
- conoscenza e comprensione delle dinamiche di trasformazione territoriale degli ultimi decenni, con particolare riferimento ai caratteri della città contemporanea (sostenibilità urbana, pratiche dell'abitare, welfare materiale, mobilità urbana, spazio collettivo, rigenerazione e riuso, ecc.).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisisce la capacità di riconoscere analizzare e definire:

- i modelli fondamentali di ordinamento spaziale e capacità di riconoscimento degli stessi nelle attuali configurazioni spaziali della città e del territorio;
- conoscenza degli obiettivi e dell'impianto del progetto urbanistico e capacità di utilizzarli ai fini di una applicazione pratica su contesti specifici e con riferimento a ben individuati interventi conservativi o trasformativi;
- capacità sviluppare un progetto urbano fondato su adeguati strumenti metodologici ed operativi.

Le modalità didattiche per l'acquisizione delle capacità sopra descritte e le modalità di verifica delle capacità e del livello di elaborazione autonoma è affidata al confronto costante tra allievi e docenti durante le lezioni e le attività di laboratorio, nonché allo svolgimento degli esami

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA - MOD. I (*modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA*) [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA - MOD. II (*modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA*) [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA - MOD. III (*modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA*) [url](#)

Area di apprendimento Tecnologie dell' architettura e del Design industriale

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito di quest'area i corsi sono rivolti a fornire e approfondire le conoscenze tecniche riguardanti l'analisi, il progetto e la costruzione degli organismi edilizi e dei loro elementi costruttivi nei loro aspetti fondativi di natura costruttiva, funzionale, tipologica e formale. Vengono anche approfonditi gli argomenti legati più specificamente al processo edilizio, al ciclo di vita dell'opera, alla valutazione economica dei progetti, alle procedure del progetto e della costruzione, dei tipi di appalto, delle responsabilità e ruoli delle figure del settore delle costruzioni.

Numerosi e differenti apporti disciplinari contribuiscono alla formazione del laureato attraverso insegnamenti al primo, secondo e terzo anno, in modo da mettere a fuoco contributi direttamente finalizzati alla dimensione applicativa che viene sperimentata nell'ambito dei laboratori sia nella miglior definizione del progetto architettonico che nella successiva ingegnerizzazione e definizione del progetto costruttivo dell'opera edilizia o del prodotto industriale.

Le conoscenze che vengono traggiate all'interno di questi insegnamenti si articolano come segue:

- conoscenza e comprensione delle caratteristiche dei principali materiali, subsistemi e componenti (processi di produzione, modalità di lavorazione, proprietà specifiche e prestazioni);
- conoscenza e comprensione della struttura dell'organismo edilizio e delle sue parti, con la classificazione del sistema

edilizio e degli elementi costruttivi dell'edificio;

- conoscenza e comprensione delle fasi del ciclo di vita dell'edificio e dei componenti edilizi, con particolare attenzione agli aspetti di salvaguardia ambientale;
- conoscenza e comprensione delle norme tecniche, in quanto sistema di vincoli con il quale ci si deve confrontare nell'attività progettuale;
- conoscenza e comprensione del processo edilizio e delle tecnologie dell'architettura, dalle tecnologie tradizionali a quelle più evolute;
- conoscenza e comprensione delle principali applicazioni metodologiche per l'analisi dei fattori economici impiegati nel processo edilizio per la formulazione di giudizi di stima di beni immobili.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisisce la capacità di saper applicare metodi e strumenti per l'organizzazione dell'intervento edilizio.

1. capire il significato e il ruolo delle scelte dei materiali e dei processi costruttivi anche in rapporto al contesto ambientale;
2. conoscere gli elementi costruttivi tradizionali e innovativi nella loro morfologia e nel loro ruolo funzionale;
3. conoscere il ruolo delle varie componenti tecnologiche nell'ambito dell'analisi e della progettazione degli organismi edilizi;
4. conoscere i fondamenti di normativa tecnica e gestionale delle costruzioni;
5. saper progettare fino al livello della progettazione esecutiva alcuni esempi specifici di particolari costruttivi.
6. saper porre il progetto in relazione con il sistema dei prezzi e dei costi e di verificarne la fattibilità.
7. acquisire i metodi che consentono la formulazione autonoma dei giudizi di stima relativi a beni immobili, nonché il controllo dei costi di realizzazione dei progetti di opere o componenti di design industriale.

Le modalità didattiche per l'acquisizione delle capacità sopra descritte e le modalità di verifica delle capacità e del livello di elaborazione autonoma è affidata al confronto costante tra allievi e docenti durante le lezioni, le esercitazioni o le attività di laboratorio, nonché allo svolgimento degli esami.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3 - MOD. I (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3*) [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3 - MOD. II (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3*) [url](#)

LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA E DESIGN - MOD. I (*modulo di LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA E DESIGN*) [url](#)

LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA E DESIGN - MOD. II (*modulo di LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA E DESIGN*) [url](#)

LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA E DESIGN - MOD. III (*modulo di LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA E DESIGN*) [url](#)

PROGETTAZIONE TECNOLOGICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO - MOD. II (*modulo di PROGETTAZIONE TECNOLOGICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO*) [url](#)

PROGETTAZIONE TECNOLOGICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO - MOD. I (*modulo di PROGETTAZIONE TECNOLOGICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO*) [url](#)



<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Gli insegnamenti che presentano attività di laboratorio progettuale enfatizzano, attraverso esercitazioni individuali e di gruppo, la capacità di selezionare, elaborare e interpretare dati. La didattica, infatti, vede lo studente attivo nella definizione del processo decisionale del progetto.</p> <p>I laureati acquisiscono capacità di scelta e autonomia di giudizio soprattutto attraverso i continui confronti sullo stato di avanzamento del progetto proposti all'interno dei gruppi di lavoro dei Laboratori, tra i diversi gruppi che trattano lo stesso tema di progetto e con la docenza. A questi modi della formazione fa riscontro un sistema di valutazione del livello di apprendimento dello studente, attento allo sviluppo delle capacità di autovalutazione e autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nei corsi: prove in itinere, al fine di valutare l'apprendimento graduale delle nozioni disciplinari ed esame finale, un colloquio frontale con i docenti del corso in cui lo studente è chiamato a dimostrare le sue capacità di sintesi delle conoscenze acquisite; - nei Laboratori: revisioni di progetto con lo scopo di valutare il livello di maturità acquisito nella comprensione del tema progettuale e di verificare la capacità di costruire progressivamente il progetto, tenendo conto dei punti di vista delle diverse discipline al livello di conoscenza raggiunto; presentazione del progetto allo stato finale di elaborazione tramite adeguati modi di comunicazione e di rappresentazione grafica; discussione sugli esiti del progetto. <p>La frequenza di seminari, convegni e workshop organizzati a integrazione dei corsi istituzionali permette di sviluppare ulteriori interessi culturali, che preludono all'acquisizione di una autonomia di giudizio sulla base di una valutazione ampia, di tipo multidisciplinare.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il continuo esercizio alla discussione sulle scelte di progetto conferisce al laureato abilità comunicative e di rappresentazione, non solo delle soluzioni progettuali finali, ma anche del processo decisionale che le ha prodotte.</p> <p>Durante il corso di studi, l'abilità comunicativa viene progressivamente perfezionata, tanto nel sostenere una prova di accertamento del profitto, tanto nell'espone e discutere il lavoro progettuale svolto nei Laboratori.</p> <p>La prova finale offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede infatti la discussione, innanzi ad una commissione, di un elaborato prodotto dallo studente, correlato al suo percorso di studi.</p> <p>Possibili esperienze di studio e stage all'estero (Erasmus/Erasmus Placement) consentono di estendere la sfera comunicativa e attivano possibilità ulteriori di confronto e verifica delle abilità acquisite.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Gli argomenti trattati e il rigore metodologico che caratterizzano i corsi monodisciplinari o integrati richiedono un'intensa applicazione da parte dello studente, con conseguente sviluppo delle sue capacità di apprendimento. La attività autonoma connessa permette offre allo studente la possibilità di verificare e migliorare la propria capacità di apprendimento. Per quanto attiene i laboratori, poi, la possibilità di una interazione con il docente responsabile e la verifica</p>	

continua dell'attività svolta autonomamente portano lo studente a sviluppare un ragionamento logico. L'iter di apprendimento organizzato per approfondimenti successivi, in cui le tematiche progettuali vengono incontrate nella loro multidisciplinarietà a partire dal 1° anno di corso e successivamente svolte nel 2° e 3° anno a crescenti livelli di autonomia nell'apprendimento.

Altri strumenti utili al conseguimento di questa abilità sono riferibili alla tesi di laurea che prevede che lo studente si misuri e comprenda informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento, viaggi di studio e/o stage svolti sia in Italia che all'estero.

Il percorso di apprendimento conduce, così, all'elaborazione di una metodologia capace di impostare i problemi (problem setting) definendo rigorosi criteri risolutivi (problem solving) è il risultato di una organizzazione integrata delle informazioni tecniche, che permette di stabilire relazioni e connessioni nell'ambito progettuale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

15/06/2023

Le attività affini e integrative contribuiscono a completare il percorso formativo aggiungendo conoscenze e competenze ad integrazione del campo delle Scienze dell'architettura, importanti per l'arricchimento del profilo culturale del laureato. Sono state individuate tematiche di grande attualità e di interesse professionale e culturale di natura tecnologico-produttiva, progettuale (architettura e design industriale), dell'area del disegno e costruttiva. A completamento dell'offerta sono stati individuati altri settori affini che riguardano le discipline giuridiche-sociali e storico-artistiche, indispensabili queste ultime per l'accREDITAMENTO europeo sul percorso completo relativo ai due cicli di studio (triennale e magistrale).



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

24/04/2014

Lo studente può sostenere la prova finale dopo aver completato tutte le altre attività formative necessarie per il conseguimento del titolo di laurea.

La prova finale ha ruolo di importante occasione formativa individuale, non necessariamente originale, a completamento del percorso, e consiste nella discussione di un elaborato interdisciplinare preparato dal candidato sotto la guida di un docente relatore.

Il lavoro attiene all'esperienza centrale del Progetto d'Architettura riferito a diversi ambiti di applicazione: la città e l'edificio, l'ambiente costruito, gli interni e i prodotti del design industriale.

Alla prova finale è attribuito un carico di lavoro ritenuto adeguato per l'impostazione e lo sviluppo dell'elaborato.



14/06/2023

Per le modalità di svolgimento della prova finale e la composizione della commissione di laurea si fa riferimento al Regolamento Didattico di Ateneo (artt. 40 e 41).

La prova finale consiste nella predisposizione in forma scritta e nella discussione orale di un elaborato finale sotto la guida di un Relatore. L'elaborato deve avere contenuti coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio di primo livello di laurea. L'elaborato finale deve essere redatto con metodologia scientifica e comprendere i riferimenti alle fonti documentarie e alla bibliografia inerenti l'oggetto di studio. Nell'elaborato, oltre all'inquadramento del tema generale e al sottotema oggetto di approfondimento, dovrà essere considerato un caso esemplare o la proposta di progetto.













La tesi può essere redatta in inglese.

Informazioni a catalogo per la consultazione della tesi di laurea sono reperibili all'indirizzo:

<https://servizi.amm.uniud.it/CercaTesi/>

Link: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-scientifica/ingegneria-architettura/laurea/scienze-dellarchitettura/laurearsi/regolamento-esame-laurea> (Regolamento dell'esame di laurea)

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica	8	8	8 - 15
	↳ <i>MATEMATICA - MOD. I (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	FIS/01 Fisica sperimentale	8	8	8 - 15
	↳ <i>FISICA E FISICA TECNICA - MOD. 1 (2 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
Discipline storiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	16	16	16 - 21
	↳ <i>FISICA E FISICA TECNICA - MOD. 2 (2 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/18 Storia dell'architettura	14	14	12 - 18
	↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	14	14	12 - 18
	↳ <i>LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE - MOD. I (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	↳ <i>LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE - MOD. II (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	12 - 18
	↳ <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 - MOD. I (2 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 44)				
Totale attività di Base			46	44 - 69

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana <hr/>  <i>ELEMENTI DI COMPOSIZIONE DELL'ARCHITETTURA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>  <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 - MOD. I (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>  <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 - MOD. II (2 anno) - 8 CFU - obbl</i> <hr/>  <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3 - MOD. I (3 anno) - 8 CFU - obbl</i> <hr/>	28	28	24 - 28
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro <hr/>  <i>LABORATORIO DI CONSERVAZIONE DELL'EDILIZIA STORICA - MOD. I (2 anno) - 4 CFU - obbl</i> <hr/>  <i>LABORATORIO DI CONSERVAZIONE DELL'EDILIZIA STORICA - MOD. II (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> <hr/>	10	10	6 - 10
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni <hr/>  <i>STATICA (2 anno) - 8 CFU - obbl</i> <hr/>  <i>SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI - MOD. I (3 anno) - 4 CFU - obbl</i> <hr/> ICAR/09 Tecnica delle costruzioni <hr/>  <i>SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI - MOD. II (3 anno) - 4 CFU - obbl</i> <hr/>	16	16	16 - 21
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica <hr/>  <i>LABORATORIO DI URBANISTICA - MOD. II (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>  <i>LABORATORIO DI URBANISTICA - MOD. III (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ICAR/21 Urbanistica <hr/>  <i>LABORATORIO DI URBANISTICA - MOD. I (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	12	12	12 - 15
Discipline tecnologiche		18	18	12 - 18

per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/10 Architettura tecnica			
	↳ <i>COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/11 Produzione edilizia			
	↳ <i>PROGETTAZIONE TECNOLOGICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO - MOD. I (3 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
	↳ <i>LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA E DESIGN - MOD. I (2 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA E DESIGN - MOD. II (2 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	4	4	4 - 6
	↳ <i>PROGETTAZIONE TECNOLOGICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO - MOD. II (3 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 64)				
Totale attività caratterizzanti			88	74 - 98

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	24	24	18 - 24 min 18
	↳ <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3 - MOD. II (3 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
	ICAR/13 Disegno industriale			
	↳ <i>LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA E DESIGN - MOD. III (2 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana			
	↳ <i>LABORATORIO TEMATICO DI PROGETTAZIONE - MOD. I (3 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
	ICAR/15 Architettura del paesaggio			

<p>↳ <i>LABORATORIO TEMATICO DI PROGETTAZIONE - MOD. II (3 anno) - 4 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento</p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 - MOD. II (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>ICAR/17 Disegno</p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO TEMATICO DI PROGETTAZIONE - MOD. III (3 anno) - 4 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
Totale attività Affini		24	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	1	1 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		5	0 - 6
Totale Altre Attività		22	16 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

152 - 230